



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 40 del 11/06/2018	OGGETTO: "Interrogazione impianto di compostaggio a digestione aerobica. Firmatario Consigliere Comunale Foti Antonio". <u>DISCUSSA</u>
---	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **11** del mese di **giugno**, alle ore **19:47** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **06/06/2018** prot. n.327/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe		X	SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 19	ASSENTI N. 11
-----------------------	----------------------

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **Michele BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 19** Consiglieri e **11 assenti** (Andaloro, Cocuzza, De Gaetano, Formica, Magistri, Maimone, Midili, Nanì, Oliva, Rizzo e Spinelli).

Il **Presidente**, introduce il **punto n.5** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "*Interrogazione impianto di compostaggio a digestione aerobica*" e cede la parola al 1° firmatario.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale della interrogazione che viene allegata in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Foti, approfittando in aula della presenza dell'Assessore all'Ambiente Maisano, porta a conoscenza del civico consesso che vi è una delibera di G.M., la n.143 del 12/12/2014, attraverso la quale viene individuata l'area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica nonché l'esistenza della nota prot. 1055 del 03/03/2015 del 3° Ufficio di Staff Tutela dell'Ambiente e Servizio Idrico avente per oggetto "*Relazione del documento preliminare alla progettazione relativa alla trasformazione dell'area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica*" ed infine la nomina del Responsabile Unico del Procedimento che con nota n.7 del 12/01/2015.

Richiama l'ordinanza del Presidente della Regione che impone il raggiungimento dell'obiettivo del 35% di raccolta differenziata.

Alle ore 20:38 escono Abbagnato e Di Bella. **Presenti 17.**

Alle ore 20:40 esce Russo Lydia. **Presenti 16.**

Alle ore 20:59 esce Sindoni. **Presenti 15.**

In risposta al Consigliere Foti interviene il **Sindaco**, il quale innanzitutto ci tiene a precisare di non aver compreso molto il significato dell'articolata interrogazione proposta dal Consigliere Foti. Intende segnalare che, a differenza del terreno amministrativo, non esiste una continuità sul terreno politico tra le varie amministrazioni che si succedono nel tempo, anzi, per definizione esiste una



discontinuità sul terreno politico quando vi è un'alternanza nel governo della città, di conseguenza tutta la parte legata agli atti di indirizzo della precedente amministrazione è materia che non ha proiettato i propri effetti sull'attuale amministrazione.

Entrando nel vivo dell'argomento, sottolinea che la realizzazione dell'impianto di digestione aerobica previsto, è stato rallentato dalla carenza di un chiaro quadro finanziario tanto che l'Assessorato Regionale ha chiesto all'ente d'integrare questa parte mancante.

Dà atto che il tema degli impianti è un tema che ha riguardato non soltanto il Comune di Milazzo ma tutti i Comuni che fanno parte dell'SRR, tanto che nell'ultimo incontro, nel corso del quale si è chiesto ai Comuni di verificare la possibilità di mettere a disposizione un'area per la realizzazione d'impianti di compostaggio, l'argomento è stato approfondito insieme all'Assessore all'Ambiente Maisano, nel quale si è presa in considerazione l'ipotesi di realizzare, in futuro, un impianto di compostaggio a digestione anaerobica che possa servire una popolazione superiore a quella del Comune di Milazzo, per la ragione semplice che un impianto limitato a servire 32.000 abitanti sarebbe un impianto assolutamente non sostenibile dal punto di vista finanziario.

Rammenta inoltre la bocciatura da parte del Consiglio Comunale del Piano dei Costi, Piano in cui era necessario prevedere la spesa per la realizzazione di qualsiasi impianto.

Sottolinea che la creazione degli impianti di trattamento del rifiuto differenziato rimane sempre un'emergenza dell'intera regione siciliana, non solo del Comune di Milazzo e ribadisce che l'ultima ordinanza del Presidente della Regione prevede sanzioni pesanti per i Comuni che non raggiungono le percentuali prefissate.

Coglie l'occasione per portare a conoscenza dell'aula che l'ente si trova in debito con la società DUSTY per 1 milione e mezzo di euro, ed un utilizzo di avanzo di amministrazione inesistente a copertura delle bollette della spazzatura in violazione della legge, di conseguenza, se e quando verrà emessa una sentenza in favore della società DUSTY, avvisa che le somme dovute verranno ripartite a carico di tutti i cittadini.

Rappresenta che lo sforzo che l'amministrazione sta compiendo, sulla scia del ragionamento del Consigliere Foti, è uno sforzo che, contrariamente a quanto da lui sostenuto, non si tradurrà nell'immediato in un risparmio per i cittadini, in quanto sia il Piano Finanziario TARI che quello Tariffario sono stati entrambi bocciati dall'aula e pertanto per l'anno



2018 verranno inevitabilmente applicate le stesse tariffe che sono state applicate per l'anno 2017.

Su sollecitazione fuori microfono del Presidente Nastasi, il Sindaco ci tiene a precisare che qualora, anche se così non è, la modifica delle tariffe sarebbe stata una volontà politica, tale modifica non avrebbe assolutamente inciso neppure di 1 centesimo sulle tariffe delle famiglie in quanto quest'ultime sono impermeabili.

Ribadisce la mancata volontà da parte del Consiglio Comunale di emendare le tariffe ritenute errate, optando invece per la bocciatura del Piano Finanziario e addirittura la richiesta di non votare il Piano Tariffario per superfluità, anche se successivamente, su insistenza del Sindaco e del Segretario Generale, si passò all'esame di quest'ultima proposta, sul quale il civico consesso si esprime negativamente.

Conclude rappresentando al Consigliere Foti che sulla materia in questione l'amministrazione è sempre pronta a raccogliere suggerimenti e contributi fattivi, a condizione però che abbiano un aggancio concreto con la realtà e che quindi siano un contributo vero alla soluzione dei problemi in quanto la cittadinanza è stanca di sentire sciocchezze a cui poi non seguono i fatti.

Alle ore 21:12 si allontana il Consigliere Magliarditi. **Presenti 14.**

Riprende la parola il Consigliere **Foti**, il quale ci tiene a rappresentare che l'esigenza della interrogazione è sorta in riferimento al fatto che l'Assessore all'Ambiente Maisano è uscito più volte sugli organi di stampa sostenendo la necessità di avere un impianto di compostaggio ed escludendo ogni ragionamento sui costi o sulla sostenibilità finanziaria. Sollecita quindi il Sindaco a richiamare l'Assessore in questione invitandolo ad informarsi bene prima di rilasciare determinate dichiarazioni.

Invita inoltre il Sindaco a rileggersi le note con riferimento alla Legge Regionale 08/04/2010, che non riguardano la precedente amministrazione, bensì riguardano un periodo che va dal 2016 sino a pochi mesi fa, in cui esplicito riferimento viene fatto al documento preliminare alla progettazione.

Ribadisce l'importanza della creazione degli impianti di compostaggio.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, sulle dichiarazioni espresse precedentemente dal Sindaco, intende precisare che durante i lavori del Consiglio Comunale sulla votazione del Piano Finanziario TARI e del Piano Tariffario TARI, fu proprio lui ad avanzare la richiesta al Segretario Generale, vista la prima bocciatura del Piano Finanziario, della superfluità di trattare anche la delibera relativa al Piano Tariffario, pertanto non si è trattato di un'insistenza da parte del Consiglio Comunale ma di una semplice richiesta.

Ribadisce che all'epoca la bocciatura da parte del civico consesso sia del Piano Finanziario che del Piano Tariffario è scaturita da un riscontro da parte di alcuni Consiglieri di opposizione sulle tariffe ed in particolare delle anomalie sulle tabelle destinate alle industrie, tanto che le percentuali applicate alla Raffineria di Milazzo risultavano ribassate rispetto all'anno 2016 con un risparmio previsto per la RAM pari a 394.000,00 euro e un risparmio previsto per gli ipermercati pari a 65.000,00 euro a danno della maggior parte delle attività commerciali del centro cittadino.

Evidenzia che all'epoca, in quella determinata seduta, non risultò per niente facile avanzare un emendamento alla proposta, in quanto le somme sarebbero dovute essere ridistribuite sull'intera cittadinanza con inevitabile sospensione del punto per consentire l'intero ricalcolo.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, rinvia la seduta per il prosieguo a Giovedì 14 giugno alle ore 19:30.

La seduta viene chiusa alle ore 21:20.





5

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. All'Ass. All'ambiente del Comune di Milazzo

Oggetto: Interrogazione – Impianto di compostaggio a digestione aerobica.

Premesso che la L.R. N. 03 del 09 gennaio 2013 ha stabilito che i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs 18 agosto 2000, N 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spiazzamento, raccolta e trasporto rifiuti;

Premesso che risulta indispensabile prevedere interventi volti alla gestione ottimale della frazione umida che costituisce circa il 40% della massa complessiva dei rifiuti raccolti;

Premesso che non esistono sul territorio della Provincia di Messina impianti pubblici per il trattamento di tale tipologia di rifiuti;

Premesso che il Comune di Milazzo con Deliberazione della Giunta Municipale N. 516 del 28 novembre 2002 ha individuato "... la proprietà comunale sita in contrada Masseria di Milazzo, censita al foglio di mappa 10, particelle n.ri 462, 689, 699, 703, 704, 178, 709 e 179, ricadenti in zona D/1 del vigente PRG e in zona D3.4 del PRG Consortile del Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale, quale area da destinare alla realizzazione di un centro Comunale di raccolta...";

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale N. 107 del 02.12.2013 avente ad oggetto: "Istituzione dell'Area di raccolta ottimale coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo. Atto di indirizzo per la predisposizione e l'approvazione degli atti fondamentali per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione del servizio di raccolta differenziata, spiazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio comunale";

PROT. n. 159 del 15/03/2018
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. / n. 3 /
responsabile del procedimento il dirigente o delegato

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale N. 28 del 03.03.2015 avente ad oggetto: “Area di raccolta ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo. Approvazione piano d'intervento”;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario N. 9 del 19.03.2015 avente ad oggetto: “Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo. Approvazione Piano di intervento”;

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale N. 143 del 12.12.2014 avente ad oggetto: “Individuazione area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di impianto di compostaggio a digestione aerobica. Atto di indirizzo;

Vista la determinazione del terzo ufficio di staff N. 07 del 12.01.2015, “Tutela dell’Ambiente e Servizio Idrico Integrato”, avente ad oggetto: “Realizzazione del documento preliminare alla progettazione relativo alla trasformazione dell’area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di impianti di compostaggio a digestione aerobica. Nomina Responsabile Unico del Procedimento”;

Vista la nota, Prot. 3 Ufficio di Staff. N. 1055 del 03.03.2015 avente ad oggetto: “Redazione del Documento Preliminare alla Progettazione relativo alla trasformazione dell’area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica”, firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Ferdinando Torre, con la quale si trasmetteva, per quanto di competenza, il documento preliminare in oggetto;

Visto il Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica accelerata (Documento preliminare all’avvio della progettazione);

Viste le varie note intercorse tra il 2015 e il 2016 tra il Comune di Milazzo e l'Assessorato Regionale dell’energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento, relativamente al Piano di Intervento dell'A.R.O e le richieste di integrazioni in attuazione della Legge 08/04/2010 n. 9 e ss.mm.ii;

Vista la nota del 4° Settore “Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici” del Comune di Milazzo, Prot. 687 del 20/01/2016, inviata all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e p.c. Al Sindaco, avente ad oggetto: Approvazione “Piano di Intervento dell'A.R.O. Milazzo”. Richiesta di integrazioni in attuazione L.R. 08/04/2010, n. 9 e ss.mm.ii. Riscontro nota prot. n. 21648/Servizio V del 18/05/2015”;

Considerato che nella suddetta nota al punto 3 (Obiettivo R.D. del 65%) viene evidenziata la questione che “...questo Ente ha ritenuto opportuno predisporre un documento preliminare all'avvio della progettazione per un Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica accelerata”;

Considerato che, sempre al punto 3 vengono elencati i benefici dell'impianto che possono semplificarsi:

1) nella riduzioni del quantitativo di RSU da conferire in discarica;

2) raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata nei limiti previste dalla vigente normativa;

3) riduzione dei costi di trasporto e di conferimento in discarica;

4) ottimizzazione e ambientalizzazione dei processi di gestione dell'igiene urbana con conseguente riduzione del carico inquinante, così come previsto dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile nel cosiddetto Pacchetto Europeo “Energia – clima: 20 – 20 – 20”;

Visto il prospetto della raccolta differenziata relativa agli anni 2015, 2016,2017 e il piano dei costi dell'ultimo triennio;

Viste le dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa dall'Assessore all'ambiente Maisano sulla questione relativa ad un eventuale impianto di compostaggio;

**con la presente interrogazione, il sottoscritto consigliere comunale chiede all'Assessore
Maisano di sapere:**

- 1 – quali sono stati i motivi, sia sul piano politico che su quello amministrativo, che hanno spinto il suo assessorato, nel corso di questi anni, a non dare seguito al Documento preliminare all'avvio della progettazione – “Progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione aerobica accelerata”;
- 2 – se era a conoscenza delle richieste di integrazioni in attuazione della L.R. 08.04.2010, n.9 e ss.mm.ii. Approvazione Piano di intervento dell'A.R.O. Milazzo;
- 3 – sulla base di quali atti e documenti la S.V. ha affermato, in un articolo pubblicato dall'Ufficio Stampa del Comune di Milazzo, che la proposta del 2014 (impianto di compostaggio a digestione aerobica) non solo non sarebbe stata accolta dalla Regione ma, in quanto inserita nel Piano A.R.O., avrebbe addirittura rallentato il suo iter di approvazione;
- 4 – i contenuti e le argomentazioni dell'atto di indirizzo inviato agli uffici del dipartimento ambiente, finalizzato all'individuazione di un'area di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di un impianto di compostaggio a digestione anaerobica e i motivi di tale scelta sul piano politico in considerazione del fatto che, per la sussistenza di un simile impianto, è necessaria una platea di cittadini che dovrebbe prevedere il coinvolgimento di altri Comuni;
- 5 – se esiste allo stato attuale un'idea progettuale, uno studio di fattibilità, un piano economico, un eventuale protocollo d'intesa con i Comuni limitrofi, relativamente alla realizzazione dell'Impianto a digestione anaerobica, annunciato a mezzo stampa ed oggetto dell'atto di indirizzo.

Milazzo, 15/03/2018


Antonio Foti
Consigliere Comunale di Milazzo

Protocollo n. 13819 del 15-03-2018

Oggetto : INTERROGAZIONE -IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A DIGESTIONE AEROBICA

Mittente : FOTI ANTONIO



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale

MICHELE FUCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano

GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/06/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---